



Primo Piano - Crollo Scampia: due bambine ancora in gravi condizioni, si indaga per mancata manutenzione

Napoli - 25 lug 2024 (Prima Notizia 24) La Procura di Napoli ha nominato il primo consulente di parte, che sta esaminando la documentazione prodotta dalla Polizia di Stato.

La mancata manutenzione, i pericoli emersi e i controlli degli ultimi anni per il bando Restart Scampia: sono questi gli elementi su cui si concentra la prima parte dell'indagine condotta dalla Procura di Napoli per omicidio colposo e crollo colposo (aperta dai sostituti Manuela Persico e Mario Canale, con Sergio Amato come procuratore aggiunto), in merito al crollo del ballatoio al terzo piano della Vela Celeste di Scampia, avvenuto alle 22:30 di lunedì sera, in cui sono morte 3 persone e altre 12 sono rimaste ferite, incluse 7 bambine, due delle quali ancora in gravi condizioni. La Procura ha provveduto a nominare il primo consulente di parte, che sta esaminando tutta la documentazione prodotta dalla Polizia di Stato. Intanto, gli agenti del Commissariato di Scampia stanno sentendo i testimoni, che potrebbero aver avuto segnali di cedimento nei giorni precedenti alla tragedia, e la Squadra Mobile sta acquisendo la documentazione relativa alla manutenzione del ballatoio che, crollando, ha coinvolto anche quelli del secondo e del primo piano. Alcuni controlli relativi alla staticità erano stati eseguiti in vista del progetto Restart Scampia, ma bisogna capire se ci siano responsabilità per mancata manutenzione nelle aree comuni tra i palazzoni del quartiere. Per questo, nelle prossime settimane, saranno condotte perizie e consulenze. Intanto, l'area resta sequestrata. Nel frattempo, le due bimbe di 4 e 7 anni, ferite in seguito al crollo e ricoverate in gravi condizioni all'Ospedale Pediatrico Santobono "sono stazionarie nella gravità e rimangono in prognosi riservata". E' quanto fa sapere lo stesso Ospedale, nel bollettino odierno. "Per quanto concerne le tre piccole pazienti ricoverate in Ortopedia - si legge - A.A., di 9 anni, operata per frattura di omero, ha praticato il controllo operatorio che risulta soddisfacente, mentre le condizioni generali necessitano di stretto monitoraggio clinico e strumentale; B.M., di 10 anni, operata per frattura pluriframmentata di femore, presenta un decorso post-operatorio regolare e rimane in attesa di intervento maxillo-facciale subordinato alla evoluzione delle altre lesioni di organo riportate a seguito del trauma, che vengono strettamente monitorate; B.S, di 2 anni, operata di frattura di omero distale, presenta un buon decorso operatorio e condizioni generali discrete e stabili. Le ultime due pazienti ricoverate presso la Chirurgia d'urgenza sono stabili e in lieve costante miglioramento: A.G., di 2 anni, continua ad alimentarsi; A.A. di 4 anni, che presenta lesioni multiple, continua a non presentare al momento indicazioni chirurgiche, è sotto stretto monitoraggio e non ha ripreso completamente l'alimentazione orale. Per le piccole pazienti ricoverate in Ortopedia e in Chirurgia d'urgenza è stato attivato il supporto psicologico. Per le prossime 72 ore, salvo aggiornamenti di rilievo, non è prevista l'emissione di nuovi bollettini". La donna ricoverata al

Cardarelli, invece, ha subito un intervento neurochirurgico. Secondo quanto fa sapere l'Ospedale nel bollettino, questa operazione "è stata necessaria per la riduzione della pressione intracranica della donna che ha accusato un grave trauma alla testa a causa del crollo. Dopo l'intervento urgente di craniotomia decompressiva, la donna, ancora in stato di sedazione, è stata riportata nel reparto di rianimazione. Il quadro clinico è estremamente complesso, in prognosi riservata. Dal bollettino emerge che la seconda paziente, R.C., assistita attualmente presso il Trauma Center del Cardarelli, si trova in uno stato di "salute soddisfacente", la sua condizione è in lento e progressivo recupero funzionale. Nelle prossime ore, a seguito di consulenza di chirurgia toracica, verrà valutato il suo trasferimento presso il reparto di ortopedia per il prosieguo delle cure".

(Prima Notizia 24) Giovedì 25 Luglio 2024